

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale dell'11 giugno, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina e informa che alcuni interventi, già previsti nell'ordine del giorno, non ci saranno poiché i relatori hanno avuto degli imprevisti che impediscono loro di partecipare.

Inoltre, comunica che l'Osservatorio sta preparando due corsi di formazione, di due giornate ciascuno, per l'approfondimento delle regole del Manuale "Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi" che si terranno l'8 e il 9 ottobre a Firenze, il primo, e a Roma il 12 e 13 novembre il secondo. I due corsi sono autonomi e tratteranno argomenti diversi. Si potrà partecipare ad uno o ad entrambi i corsi, in presenza oppure da remoto e saranno gratuiti.

Il primo tema affrontato il giovedì pomeriggio è dedicato a "La semplificazione normativa con particolare riferimento alla legge 167/2025 (Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie)" ed interviene **Antonio Ferrara** ricercatore dell'ISSIRFA-CNR che presenta un'analisi completa delle politiche di semplificazione normativa e degli obiettivi che si propone di ottenere, esamina gli strumenti già in uso, quali testi unici, delegificazione, taglia-leggi abrogazioni massive, qualità della regolazione. A tutto questo la legge 167/2025 aggiunge la valutazione di impatto generazionale (VIG), la valutazione di impatto di genere (VIGE), la digitalizzazione normativa, la procedimentalizzazione delle leggi annuali di semplificazione. La relazione cerca di esaminare il ruolo delle Regioni nel sistema multilivello di semplificazione e sottolinea come molte regioni siano già avanzate in queste politiche.

Sempre nell'ambito dello stesso tema, il secondo intervento si occupa de "La semplificazione amministrativa tra Stato, Regioni ed Enti locali" e relaziona **Costantino Pugliese**, già funzionario della Regione Basilicata. Partendo dall'assunto che semplificare non è semplice, perché richiede coordinamento tra norme, procedimenti, piattaforme, uffici e responsabilità, il relatore sottolinea come la semplificazione è effettiva solo se riduce tempi, documenti, passaggi e incertezza applicativa. Il tema coinvolge Stato, regioni ed enti locali e la loro capacità di raccordarsi e di integrare i sistemi digitali. L'intervento illustra un caso concreto per sottolineare che il problema non è eliminare formalmente gli adempimenti, ma ridisegnare il procedimento. Infine, si sottolinea come in questo ambito l'intelligenza artificiale, sempre accompagnata da una supervisione umana (come prevede la normativa europea), può essere un utile strumento per accelerare e governare i processi di semplificazione.

Con il terzo intervento si svolge un primo e breve resoconto dei venti anni di applicazione del Codice dell'ambiente e del ruolo svolto dalle Regioni. Interviene **Alice Simonetti** della Regione Toscana illustrando come la normativa ambientale italiana sia stata oggetto di numerose riforme e modifiche nel corso degli anni, creando un sistema complesso e frammentato. Si sofferma sul riparto delle competenze tra Stato e Regioni, con particolare attenzione alle competenze regionali definite dal Codice in alcuni settori strategici della tutela ambientale, quali le valutazioni e le autorizzazioni ambientali; i rifiuti e la bonifica di siti contaminati; la difesa del suolo e la gestione delle risorse. Importante in questa materia

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

è, ed è stato, l'intervento della giurisprudenza costituzionale che ha nel tempo delineato il rapporto tra l'esercizio delle concorrenti, ma distinte, competenze di Stato e Regioni nella materia trasversale dell'ambiente. L'intervento termina con una riflessione sulla necessità di una revisione del codice e di una maggiore chiarezza nel contenzioso costituzionale.

Per l'ultimo intervento del giovedì pomeriggio interviene **Rosario Miccichè** della Regione Siciliana che ha presentato una relazione su "Il tramonto dell'Alta Corte per la Regione Siciliana nel quadro delle mancate riforme dello Statuto speciale alla soglia degli 80 anni dalla sua adozione". Il relatore ha presentato un proprio studio sull'Alta Corte evidenziando come questa istituzione sia stata fondamentale nella storia del regionalismo italiano. Il relatore affronta due temi: le riforme compiute e quelle incompiute, con particolare riferimento all'esistenza, nello Statuto della Regione Siciliana, dell'Alta Corte nonostante fosse stata dichiarata incostituzionale dalla Corte costituzionale nel 1948. Infine, la relazione si chiude con una riflessione sulle prospettive future e sulla necessità di riformare lo Statuto per adeguarlo ai tempi attuali. Alla relazione è stato allegato il saggio sull'Alta Corte che fa parte del volume pubblicato per gli 80 anni del professor Marcello Saija: "Liber amicorum. Per gli 80 anni di Marcello Saija"¹.

La riunione del venerdì mattina, 12 giugno, è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla nuova relatrice, **Claudia Bugiardini**, che ringrazia per la disponibilità a sostituire **Laura Morandi** nell'illustrazione dell'attività parlamentare. Così come ringrazia Laura Morandi per l'attività di informazione e di segnalazione di argomenti e atti importanti per le Regioni che ha svolto in tutti questi anni.

Dedicato all'attività parlamentare l'intervento è svolto per la prima volta da **Claudia Bugiardini** della Regione Valle d'Aosta. Il periodo considerato va da aprile ai primi giorni di giugno. L'attività normativa parlamentare illustrata si concentra sull'urgenza e la confluenza dei decreti-legge, analizzando sette decreti-legge convertiti nei due mesi esaminati, le tecniche di confluenza utilizzate e i diversi decreti-legge ancora in corso di conversione, inclusi quelli sui carburanti, il rimpatrio, il lavoro e il piano casa, oltre a questioni relative agli statuti speciali delle regioni e alla proposta di legge elettorale. Inoltre, l'intervento ha aggiornato sull'iter di diverse proposte di legge in corso, inclusi disegni di legge su circoscrizioni giudiziarie, morte medicalmente assistita, e assistenza sanitaria per cittadini residenti all'estero. Sono stati approvati diversi provvedimenti, tra cui una delega sull'ordinamento forense, disposizioni in materia di terapie digitali, e una proposta di legge costituzionale per modificare l'articolo 24 della Costituzione riguardo la tutela delle vittime di reato. Sono state inoltre istituite tre nuove giornate nazionali: per la prevenzione del melanoma, in memoria dei giornalisti uccisi, e per le persone scomparse.

Il secondo intervento della mattinata è relativo alle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna che ha relazionato su 5 sentenze del periodo aprile-giugno. Le sentenze esaminate sono: la sentenza n. 70 in materia di edilizia residenziale pubblica; la sentenza n. 83 che si occupa di Comuni, Province e Città metropolitane; la terza sentenza analizza disposizioni in materia di edilizia e urbanistica (sentenza n. 86). Inoltre, la relazione

¹ Il saggio completo del collega Rosario Miccichè è allegato al volume cartaceo ed è consultabile sul sito dell'OLI.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 9 e 10 aprile 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	--

esamina la sentenza n. 88 in materia di energia, in particolare, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili; la sentenza 93 relativa all'impiego pubblico.

Il terzo e ultimo intervento della sessione di aprile è dedicato alle proposte di legge regionali di particolare interesse e interviene **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che illustra i primi tre progetti di legge: un progetto di legge della Regione Piemonte, proposta n. 135/2026, concernente "Misure per promuovere l'utilizzo dell'acqua potabile di rubinetto"; la seconda proposta di legge proviene dalla Regione Abruzzo e propone l'introduzione di "Interventi straordinari per la mobilità in relazione alla crisi energetica internazionale 2026"; il terzo progetto di legge della Regione Veneto si occupa di "Disposizioni in materia di responsabilizzazione genitoriale e di raccordo con i servizi sociali nei casi di condotte penalmente rilevanti posti in essere da minorenni" (pdl n. 67/2026).

Per la seconda parte dell'intervento relativo ai progetti di legge regionali di particolare interesse relaziona **Enzo Madonna** della Regione Emilia-Romagna. Il primo disegno di legge presentato proviene dalla Regione Lombardia e propone l'"Istituzione dell'Osservatorio regionale per la valutazione d'impatto generazionale (VIG) e disposizioni in materia di analisi delle ricadute generazionali delle politiche regionali"; la seconda proposta di legge regionale riguarda "Disposizioni in materia di sicurezza urbana integrata, prevenzione dei reati predatori e istituzione del bonus sicurezza Abruzzo" ed è stato presentato in Regione Abruzzo.

La prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà **a Roma il 24 e 25 settembre.** Gli argomenti saranno comunicati con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso